



# ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI "Aldo Cecchi" onlus

SERVIZIO STAMPA

## L'Issp va a scuola

**Il tema della posta inserito nel piano per l'offerta formativa del Comune di Prato. Domani alle ore 17 la presentazione in Lazzeriniana**

**Prato** (1 ottobre 2018) - Anche una visita guidata virtuale per gli alunni delle scuole cittadine. A proporla è l'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" onlus. La nuova esperienza si svolgerà nei prossimi mesi, nell'ambito del piano per l'offerta formativa sottoscritto dal Comune attraverso gli assessorati a cultura, istruzione pubblica e pari opportunità.

La relatrice, il vicedirettore Issp Deborah Cecchi, entrerà in classe e, in due ore, proporrà il tema postale, ovviamente calibrato secondo l'età del pubblico. Dopo l'introduzione generale, si passerà - con il supporto di altre volontarie - ai laboratori, così da coinvolgere direttamente i presenti.

Nelle aule della primaria verrà realizzata una busta dove inserire le "lettere" scritte dai bambini, si aggiungerà un "francobollo" ed il tutto sarà sigillato con ceralacca e spago. Non mancherà una "capsula del tempo": il materiale sarà chiuso in una "cassetta postale", da aprire solo al termine dell'anno scolastico.

Per i fratelli più grandi, quelli della secondaria di primo grado, è stato immaginato un percorso più articolato: si aggiungono infatti i loghi per ciascun partecipante, realizzati su linoleum.

Una particolare attenzione sarà data alla materialità, ovvero alla carta. Carta che nel tempo è stata ottenuta con sostanze diverse e viene utilizzata per scopi differenti. Non a caso, tra gli obiettivi vi è la rivalutazione della manualità, del fatto a mano.

La presentazione del progetto nel suo complesso, che ovviamente coinvolge ulteriori attori, sarà svolta alla biblioteca Lazzerini (accesso da via Puccetti 3), **domani alle ore 17**. La partecipazione è libera.

### **L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"**

L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" ([www.issp.po.it](http://www.issp.po.it)), ora organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus), nasce nel 1982 ed ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni ed incontri con studiosi ed accademici, i seminari annuali "Scrittura e comunicazione" (che fanno seguito agli otto moduli dedicati a "Posta e paleografia", organizzati tra il 1983 ed il 1993), i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei "Quaderni di storia postale" e della rivista, oggi semestrale, "Archivio per la storia postale - comunicazioni e società".

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, la gestione di una biblioteca-archivio, ricca di oltre 12mila volumi ed opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.179 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con un catalogo anche on-line all'indirizzo <http://catalogo.po-net.prato.it/easyweb/w2002/>.

Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare sul conto corrente postale 13.731.500 intestato allo stesso Istituto (via Ser Lapo Mazzei 37, 59100 Prato); gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, mail [ufficio.stampa@issp.po.it](mailto:ufficio.stampa@issp.po.it)